

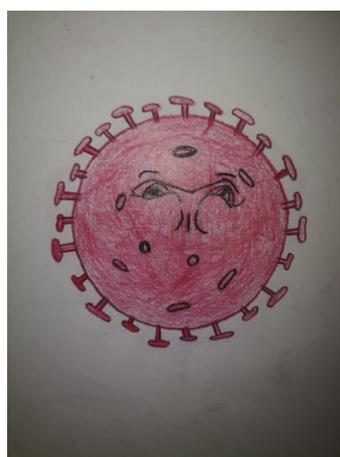
## COVID-19, situation in the world

VOLUME 4

Coronavirus is a virus that has spread worldwide and that causes intestinal and respiratory damage. It can also cause the death of frail people, such as the elderly. In December 2019 there was the first COVID-19 hotspot in Wuhan, China. The first European patient, instead, was found at the end of January 2020. In Italy the first person who contracted COVID-19 lived in Codogno, Milan, and was discovered in February 2020. In a short time the world was invaded by a global pandemic and all the political leaders had to start lockdown in March 2020. During this period many countries adopted facial masks to protect oneself and others from Coronavirus Disease. In the UK, where masks were not compulsory everywhere, the rates of deaths and infections were very high. In the United States things went even worse, as masks and lockdowns were introduced too late and more than 27 million people have been infected with SARS-COV-2. Today many countries are still in lockdown and fears over spread of new Covid variants (English, Brazilian, South African and Scottish) are raising. The English variant is the most famous and widespread type; in the UK the first case was isolated in September 2020 while in Europe it dates back to November. According to some scientists, it is more transmissible and may be more deadly. The Brazilian variant was isolated in Brazil and Japan in January 2021 instead. After that, it has been identified in 8 countries, including Italy. However, vaccines are giving us hope. When the genome sequence of this novel coronavirus was made available in January 2020, scientists, industries and other organizations around the world started to work together to develop safe and effective vaccines against Covid-19. Finally, after one year of research, these people have created some vaccines. The most famous ones in Europe and in the world are Pfizer and AstraZeneca. Luckily, there is no evidence of a negative effect of the English variant on vaccine efficacy. From our point of view, the global pandemic is a real tragedy, because it deprived us of outings with friends, traditional learning, experiences.

## Sommario

Lettera al Dirigente, Dad	2
Cyberbullismo	3
Stop al bullismo	4-5
La forza delle donne	6
Diritti umani, la gratitudine	7
Il rispetto dell'ambiente	8
Il terremoto dell'Irpinia	9
L'energia	10
La mafia, i social	11
L'ambiente	12-13
Spazio infanzia	14-15
L'acqua	16-17
Concorsi, Classe di lettori	18
Un racconto sulla Shoah	19
Tradizioni vallatesi	20
Alimentazione sana	21
Inno americano, inglese, australiano	22
Inno italiano, francese	23
Notre Dame, Lego	24
Celebrità	25
Pace e valori	26
Amicizia e amore	27
La redazione	28



## Lettera al nostro Dirigente scolastico

Vallesaccarda, 22 marzo 2021

Egregio Dirigente scolastico, siamo gli alunni della classe quarta della Scuola Primaria di Vallesaccarda e in questo periodo in italiano stiamo affrontando lo studio della tipologia testuale: La lettera. Quando la nostra maestra ci ha proposto di scriverLe tutti noi abbiamo mostrato un grande entusiasmo. Vogliamo parlarLe della nostra esperienza con la Dad. È trascorso ormai un anno da quando ci siamo trovati "catapultati" in questo tipo di scuola a causa della pandemia del COVID. All'inizio seguire da casa era una tortura, soprattutto perché non potevamo stare insieme tra di noi, parlare e scherzare. Le sembrerà assurdo ma ci mancavano anche le nostre litigate. Oltre al contatto con i compagni ci mancavano le spie-

gazioni in classe delle nostre maestre, lavorare in gruppi o a coppie. Poi, piano piano ci siamo abituati a questo nuovo tipo di scuola. Anzi le possiamo dire con grande soddisfazione che siamo organizzati e preparati. Abbiamo imparato a rispettare le regole della DAD: ascoltiamo attentamente le lezioni e attiviamo il microfono solo quando è il nostro turno di intervenire. Abbiamo superato la paura di non avere abbastanza tempo per capire o dire la nostra durante le videolezioni. Le maestre ci danno sempre la possibilità di chiedere chiarimenti. Abbiamo imparato ad accedere da soli al Registro Argo, a scaricare il materiale e a inviare i nostri lavori, mentre prima lo facevano le nostre mamme. Naturalmente della DAD ci sono aspetti positivi

e negativi. Per esempio una cosa positiva è che ci piace molto utilizzare la funzione "sondaggi" della piattaforma. Una cosa negativa è che qualche volta abbiamo problemi di connessione. Comunque riusciamo ad andare avanti con l'apprendimento e stiamo svolgendo regolarmente il programma. L'aspetto che più ci rattrista è che nella DAD non ci sono molti momenti per confrontarci, chiacchierare e stare insieme. Pertanto, cogliamo l'occasione di chiederLe di aprire l'aula virtuale almeno una volta alla settimana, oltre le ore di lezione, per permetterci di ritrovare il piacere di stare "insieme". Sicuri di una Sua risposta positiva, La ringraziamo anticipatamente.

Gli alunni di classe quarta

## Le giornate con la DaD



La nostra vita scolastica si è ribaltata completamente durante quella maledetta seconda settimana di ottobre. Potremmo paragonare questa situazione ad una commedia: è iniziata nel peggior dei modi, si è conclusa tardi ma con un lieto fine, proprio come una favola e da cui abbiamo tratto una morale che è stata per noi come una lezione di vita. Tutto ciò è stato la conseguenza di un virus che è diventato una pandemia globale e che

ha tolto la vita a molte persone, ma soprattutto ha tolto la libertà a noi ragazzi, non permettendoci di socializzare e di vivere a pieno la nostra adolescenza. Le nostre giornate in DAD si ripetevano continuamente sempre allo stesso modo come un loop: di mattina ci svegliavamo, ci preparavamo e ci collegavamo, ogni giorno fino alla fine. Secondo noi, la maggior parte degli aspetti della D.A.D. sono stati negativi, tra questi: la socializzazione, la depressione, i pericoli del web e dei social e la mancanza di fiducia da parte dei Prof. La D.A.D. è stata un'esperienza nuova per tutti. Ci sono però anche aspetti positivi, quali la sanità e l'istruzione che hanno continuato a funzionare, grazie agli insegnanti e ai medici, anche

se in un modo non molto ottimale. In tutto il mondo questa pandemia ha avuto effetti collaterali sugli individui. "La fatica di continuare a fare scuola, a scuole chiuse, dice chiaro che la scuola è relazione in atto, quasi mai in differita o a distanza. Per alcuni insegnanti è una privazione, perché la relazione è un modo di essere nella vita e di cercare insieme ai ragazzi più vita, anche se costa tanta fatica. Questo fa la differenza."



# Il cyberbullismo: un atto di violenza

Con bullismo si intende il comportamento violento delle persone verso coloro che non si sanno difendere. Solitamente i ruoli del bullismo sono ben definiti... Da una parte c'è il bullo, e dall'altra la vittima che subisce tali atteggiamenti: la sofferenza psicologica e l'esclusione sociale sono sperimentate spesso da bambini, che senza sceglierlo si ritrovano a vestire il ruolo della vittima subendo umiliazioni da coloro che invece coprono il ruolo di bullo. Le principali caratteristiche che permettono di definire un episodio con l'etichetta di bullismo sono: intenzionalità nel comportamento aggressivo agito, la sistematicità delle azioni compressive fino a divenire persecutorie: non basta un episodio perché vi sia bullismo e l'asimmetria di potere



vittima e persecutore. Il Cyberbullismo è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidazione esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializ-

zarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite internet. Il bullismo diventa quindi Cyberbullismo, ossia un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate con sms, foto, video, email, chat rooms, siti web, telefonate, il cui obiettivo è di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi.

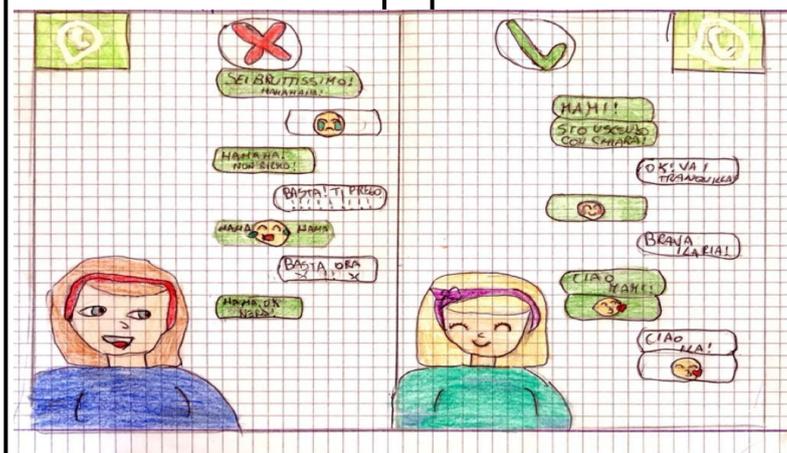


## L'infelice Serena

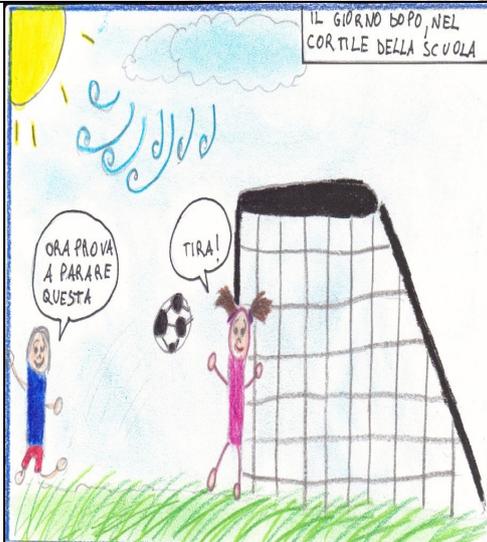
Serena, una ragazza di 14 anni vissuta a Roma, si tolse la vita per colpa dei bulli nel 2013. Si lanciò dalla finestra di casa il 5 gennaio, perché veniva bullizzata a causa delle foto che pubblicava. Il suo ex fidanzato e altri 5 amici la offendevano continuamente su internet. I 6 bulli dopo aver offeso Serena non si scusarono con la sua famiglia e nemmeno i loro genitori. Questo è un caso di cyberbullismo. I pensieri di Serena prima di suicidarsi erano troppi, perché lei non voleva uccidersi. Pensava ogni giorno di suicidarsi perché non ce la faceva più a sentire tutte le offese che le venivano dette, ma allo stesso tempo Serena non voleva suicidarsi perché era molto legata alla sua famiglia, soprattutto a sua nonna che era

anziana e se ne occupava sempre. I genitori le avevano dato il nome Serena per augurarsi che la sua vita fosse sempre felice. Ma Serena non lo era affatto, perché non le piaceva per niente la sua vita, era sempre malinconica e disperata. Serena decise così di suicidarsi senza confidarsi con la madre, che l'avrebbe sicuramente fermata. Serena era

una ragazza molto timida anche da piccola e non confidava i suoi segreti a nessuno, neanche ai suoi genitori o alla sua migliore amica Camilla. Quando Camilla scoprì che la sua amica non c'era più ci rimase molto male e si rinchiusa in casa e decise di non uscire più, disperata, come pure la famiglia di Serena.



# Stop al bullismo





## Una donna con molti poteri

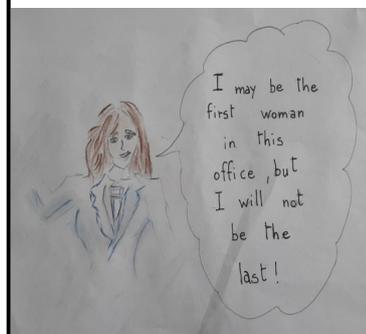
Kamala Harris è vicepresidente degli Stati Uniti. Joe Biden aveva fatto sapere che il suo team aveva individuato in Harris, senatrice 55enne, il suo "running mate". Una scelta storica, perché Harris, figlia di padre giamaicano e madre indiana, è la prima donna nera a essere stata candidata come vicepresidente da uno dei due principali partiti americani e la prima asiatica a correre per tale carica. Dall'altro lato, però, la nomina di Harris è stata una scelta poco sorprendente. Proprio durante l'ondata di proteste per la morte di George Floyd, la pressione era aumentata su Biden, 77enne bianco e moderato, affinché scegliesse come vicepresidente una donna non bianca; in questo senso, Harris sembrava ben rappresentare molti gruppi minoritari. Harris è più giovane di Biden ma comunque esperta. E' strano pensare che



una società così movimentata come la nostra, nonostante siamo nel 2021, sia riuscita a farsi coraggio, a mettere da parte l'ignoranza e almeno per una volta a far prevalere la maturità e scegliere come vicepresidente una donna nera, non solo, ma anche asiatica. Ed è strano pensare tutto ciò perché ultimamente si sono verificati molti eventi di razzismo contro ragazzini di colore. In queste situazioni è sempre stato pronto ad intervenire e mettere tutti in guardia il Black Lives Matter, il movi-

mento di protesta contro la violenza della polizia sulle persone di colore e il razzismo sistemico. Il Black Lives Matter si è diffuso anche sui social, soprattutto Instagram e Tik Tok, dove venivano continuamente girate delle locandine che spingevano la gente a diffondere ancora a loro volta la notizia e avevano lo scopo di protestare sul razzismo.

"Sono stata cresciuta da una madre che mi diceva: Kamala, potresti essere la prima a fare molte cose, assicurati di non essere l'ultima."



## La violenza non è forza ma debolezza

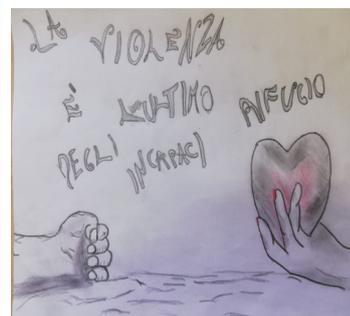
La violenza sulle donne è un argomento di forte attualità, discusso moltissimo in programmi televisivi e sul web, in film, cortometraggi, canzoni. Alla luce degli avvenimenti che si moltiplicano negli ultimi anni, si è anche deciso di dedicare una giornata mondiale contro la violenza sulle donne, istituita dall'Assemblea generale delle nazioni unite il 25



novembre. L'argomento viene proposto anche a scuola: spesso infatti si discute in classe dopo aver visto un film o un cortometraggio e gli studenti vengono

invitati a fare alcune riflessioni sulla violenza sulle donne attraverso un compito, una relazione o un tema. In America del Nord si fanno richieste d'aiuto attraverso un escamotage: per non far insospettare l'uomo, si fa una chiamata al 911 fingendo di ordinare una pizza. Ma perché? Si potrebbero attribuire diverse spiegazioni: una di esse è il fatto che l'uomo è sempre stato considerato il più forte, quindi più abile a sottomettere la donna, incutendo paura e praticando su di lei violenza fisica. Inoltre, l'uomo è stato ritenuto fin dai tempi più antichi superiore alla donna e, per questo motivo, molti suoi comportamenti venivano perfino giustificati. È assurdo ascoltare casi di mogli, fidanzate, figlie violentate fisicamente o psicologicamente, spesso le

donne non denunciano nemmeno, sperando che un giorno si risolva tutto, o addirittura arrivano a pensare che siano loro stesse colpevoli. Ma, in praticamente tutti i casi, niente si sistema, e la conclusione è spesso la morte. La soluzione dunque sta proprio nelle donne che ogni giorno subiscono violenza: confidarsi con qualcuno e denunciare è il primo passo verso la libertà, la riconquista della propria dignità e soprattutto è il primo passo verso la salvezza.





## Stop all'inquinamento

Siamo in un piccolo paese di montagna, "Vallesaccarda", alto 670 metri, circondato da altri paesi della baronia, tra cui Treviso, il più alto, situato ad oltre 1.000 metri sopra il livello del



mare. Dalla montagna di Treviso scorre una sorgente che arriva alle fontanelle del nostro paese. La Baronia è solcata da corsi d'acqua di piccola e media portata, come il fiume Ufita, il torrente Calaggio e il torrente Fiumarella. Il nostro paese viene

attraversato dal torrente Fiumarella, che presenta acque limpide, a differenza di altri corsi d'acqua presenti sul territorio Iripino. Infatti, nel corso degli anni è stata intrapresa una campagna di controlli da parte dell'unità forestale, ambientale ed agroalimentare per i fenomeni di abbandono di rifiuti e sversamenti illeciti da parte delle imprese operanti nel territorio nelle aree del bacino. L'inquinamento dell'acqua è un problema molto serio, nel nostro piccolo ognuno di noi può fare qualcosa per l'ambiente. Si tratta di piccoli gesti quotidiani che, moltiplicati per milioni di esseri umani, possono diminuire l'inquinamento in generale, ma soprattutto delle nostre risorse idriche. Fiumi, laghi e mari rischiano di trasformarsi in grandi

stagni inquinati da rifiuti e veleni di ogni genere, che non rovinano solo gli animali acquatici, ma anche noi esseri umani che ci nutriamo di pesce. C'è un solo monito importante ed è: INIZIARE SUBITO... Le risorse idriche stanno diminuendo e perdere l'acqua significa mettere a rischio la vita, perché l'acqua è VITA! E' un bene prezioso ed essenziale, quindi dobbiamo impegnarci a preservarla.



## Il cambiamento del clima

Nel corso della storia della Terra si sono registrate diverse variazioni del clima. Per riscaldamento globale s'intende un fenomeno di aumento delle temperature medie della superficie della Terra, riscontrato a partire dall'inizio del XX secolo. La temperatura media della superficie terrestre è aumentata di  $0.74 \pm 0.18$  °C. Questo incremento medio globale sarebbe attribuibile all'aumento della concentrazione atmosferica dei gas serra, in particolare dell'anidride carbonica, una conseguenza dell'attività umana. Durante il XXI secolo la temperatura media della Terra potrà aumentare da 1,1 a 6,4 °C in più. La maggioranza dei modelli previsionali prevede che il riscaldamento sarà maggiore nella zona artica e comporterà una riduzione dei ghiacciai, del



permafrost e dei mari ghiacciati. Come risultato dell'incremento in atmosfera del diossido di carbonio gli oceani potrebbero diventare più acidi. I cambiamenti recenti del clima sono stati analizzati più in dettaglio solo dagli ultimi 50 anni, cioè da quando le attività umane sono cresciute ed è diventata possibile l'osservazione della troposfera. I principali fattori ai quali è attribuito il cambiamento climatico sono legati alle attività

dell'uomo, come l'inquinamento o la deforestazione. Il riscaldamento interessa sia l'atmosfera sia l'oceano. Questa immensa distesa di acqua blu diventa sempre di più una discarica della Terra. 86 milioni di tonnellate di plastica navigano negli oceani.



Ogni sacchetto di plastica ha un peso, basta un piccolo pezzo di plastica per rovinare la nostra casa, la Terra. Ogni anno finiscono nelle acque marine dai 4,8 ai 12,7 milioni di tonnellate di pla-

# Thinking of earthquakes

On November 23rd 1980 there was an earthquake measuring 6.9 magnitude in Irpinia. It caused almost 3000 victims. It took only 90 seconds to break lives, erase villages, roads, stories, and throw entire families into a nightmare for decades. The towns most affected by the earthquake were Castelnuovo di Conza, Conza della Campania, Laviano, Lioni, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Calabritto and Santomena. There was not the immediate help that should have been there, while from the rubble there were moans and cries of the buried alive. Talking about the event, Il Mattino di Napoli emphasized the description of the catastrophe. Decades later, there remains the memory of an Italian tragedy



and the incredible speculation that characterized the following years, those of the "never completed reconstruction". Thanks to Rocco Toto's account, an earthquake witness, we know that damage was extensive to Scampitella. We have found a moving poem written by Amie Keddy to raise money for the earthquake victims in Haiti, "Thinking of Earthquakes and Remembering Medea": *A hand waves. Around it, walls become,/ crumbs the earth has*

*begun to eat./ A hand is waving. Not a greeting -/ a distress signal,/ a peace treaty,/ a sign of leaving./ A hand is waving. This image/ on a screen. A camera man standing by,/ powdery white fingers lifting./ This is not piano playing./ It is not counting,/ or caressing./ The hair of someone this hand loves./ This is a hand waving. A movement toward air./ This is a supplication to nature as she tears/ away and murders are very own children.*



## 90 secondi di paura



Il 23 novembre 1980, esattamente 41 anni fa, intorno alle 19.34 un terremoto di magnitudo 6.9 colpì l'Irpinia, la Basilicata e una limitata area della Puglia. Il sisma, secondo le stime più accreditate, causò 2.570 morti (2.914, secondo altre fonti), 8.848 feriti e circa 300mila senzatetto. Alcuni comuni vicini all'epicentro - tra i quali Sant'Angelo dei Lombardi, Lioni, Conza della Campania, Castelnuovo di Conza, Santomena, Laviano,

Muro Lucano - furono quasi rasi al suolo, altri gravemente danneggiati. La frattura generata nel sottosuolo dal sisma raggiunse la superficie terrestre generando una scarpata di faglia visibile per circa 38 chilometri. Le tre province maggiormente colpite furono quelle di Avellino (103 comuni), Salerno (66 e Potenza (45). Nella memoria di tutti rimasero anche i giorni successivi all'evento a causa dei ritardi nei soccorsi, che l'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini denunciò fermamente. Ritardi dovuti a molteplici fattori come la difficoltà di accesso dei mezzi di soccorso nelle zone dell'entroterra colpite. Decisivi furono anche il crollo di ponti e strade di accesso e il cattivo stato della maggior parte delle infrastrutture. Nell'immediato

dopo terremoto, di fronte alle immagini di disperazione, di precarietà e di bisogno che le televisioni diffusero in tutto il mondo, si avviò la macchina dei soccorsi, guidata da Giuseppe Zamberletti, nominato Commissario straordinario del Governo. In una zona particolarmente fredda e con l'inverno alle porte, gli sfollati furono accampati prima nelle tende e nei vagoni ferroviari, poi nelle roulotte, poi nei container, fino a quando non arrivarono i prefabbricati. Molti Paesi stranieri, in seguito alla notizia del terremoto, si attivarono per inviare alle popolazioni colpite non solo soldi per la ricostruzione, ma anche unità militari e personale specializzato. Furono installati circa 11mila container e poi realizzati oltre 26mila prefabbricati.

# Fonti rinnovabili e non rinnovabili

L'energia è la capacità di un corpo di compiere un lavoro, si differenzia dalla forza perché l'energia è la proprietà di un corpo mentre la forza è l'interazione tra corpi. La prima grande esplosione di energia è stato il Big Bang che ha messo in movimento l'Universo. Da allora l'energia non si è mai fermata... ma da dove viene l'energia che sfruttiamo attualmente? L'energia viene da fonti rinnovabili, cioè che non si esauriranno mai e da fonti non rinnovabili, cioè che si potrebbero esaurire. La principale fonte di energia è il sole che produce energia luminosa ed energia termica (l'uomo solo negli ultimi tempi ha imparato a sfruttarla direttamente ad esempio con i pannelli solari) ed è una fonte rinnovabile. Anche il

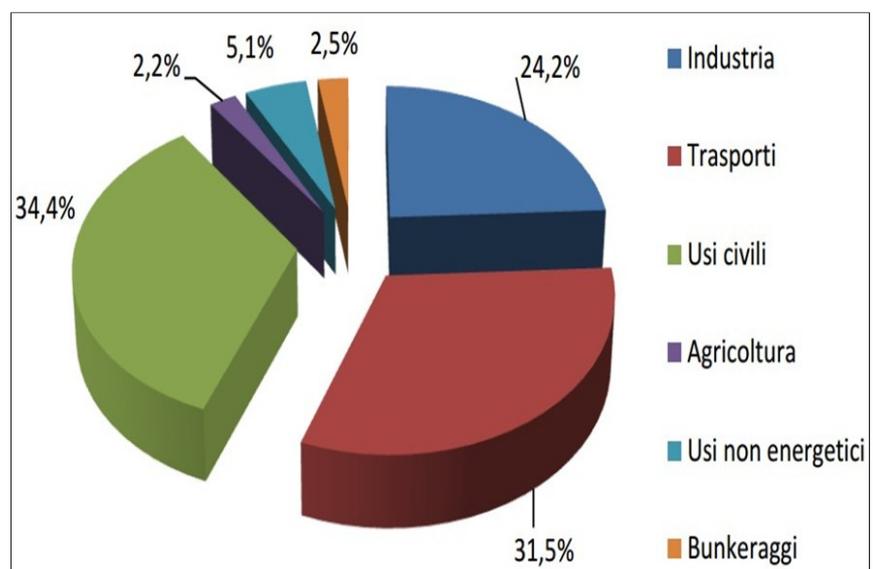
vento, fonte di energia eolica e l'acqua fonte di energia idrica sono rinnovabili; un'altra fonte rinnovabile è l'energia geotermica che viene dal calore presente negli strati profondi della terra. L'energia può essere prodotta sfruttando fonti non rinnovabili come i combustibili fossili che si chiamano combustibili perché bruciano e fossili perché si sono formati dalla fossilizzazione di animali e piante. Si trovano nel sottosuolo e posso essere allo stato gassoso: il metano; allo stato liquido: il petrolio e allo stato solido: il carbone. Esiste un combustibile rinnovabile costituito dalla biomassa composto da sostanze di origine organica: il legno, gli scarti dell'agricoltura, scarti dell'industria del legno, piante

coltivate apposta e rifiuti organici. C'è un elemento chimico, l'uranio, che è fonte di energia nucleare, prodotta dalla scissione del suo atomo ed è una fonte non rinnovabile e fortemente inquinante. La principale fonte di produzione dell'energia elettrica rimane quella legata ai combustibili fossili, ne consegue che l'impatto ambientale è molto alto dal punto di vista dell'emissione di anidride carbonica nell'atmosfera. E' necessario utilizzare energie sostenibili, alternative rispetto alle energie



## L'uso dell'energia

L'uso dell'energia riguarda molti settori; già in famiglia per riscaldare o raffreddare un ambiente, per scaldare l'acqua, per refrigerare il cibo, per utilizzare gli elettrodomestici, per illuminare... L'energia, oltre ad essere impiegata per usi civili, viene utilizzata in molti altri settori: nell'industria, nei trasporti, nell'agricoltura, nel bunkeraggio e per usi non energetici, come si può notare dal grafico che abbiamo realizzato, indicando le percentuali. Nella vita moderna non si può fare a meno dell'energia e di conseguenza l'ambiente ne risente per il forte inquinamento, infatti da indagini effettuate si nota che la maggior parte di energia viene prodotta utilizzando fonti non rinnovabili con residui tossici e inquinanti.

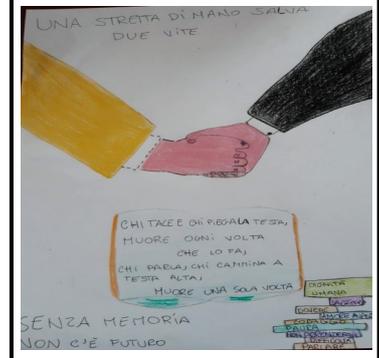


## Una vita contro la mafia

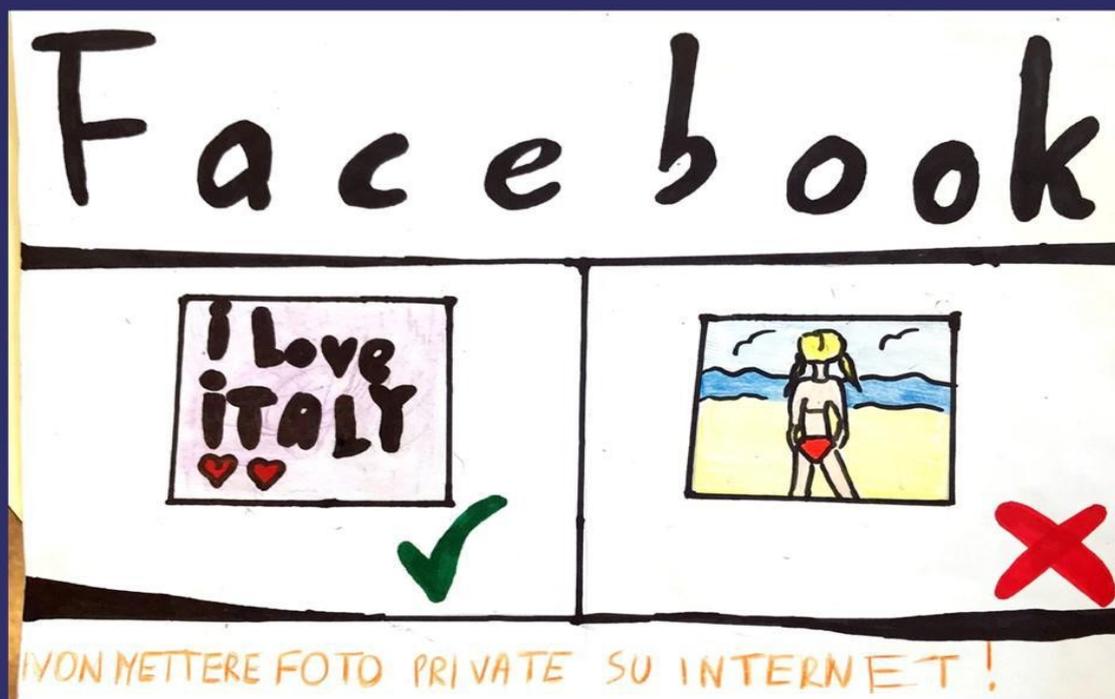
La vita è come un pianoforte, ci sono i tasti bianchi e i tasti neri, i bianchi rappresentano i momenti felici, mentre i neri i tristi, ricordati che per fare bella musica abbiamo bisogno di tutti e due. Oggi come oggi quando accendiamo la TV si sente parlare solo di mafia. Come diceva Falcone, la mafia non è solo estorsione, droga, omicidi, la mafia è tutto ciò che può essere definito con una parola: "MALE". La parola "mafia" è da sempre esistente e rimarrà per sempre nella nostra mente, perché gli esseri umani non hanno la capacità di riuscire a pensare quanto la vita sia spettacolare, ma, al contrario, solo fare del male a delle famiglie felici, ma io credo che tutto questo male lo fanno principalmente a loro stessi, perché rimarrà per sempre sulla loro coscienza.

Ma, purtroppo, la maggior parte di questa gente ne va fiera...E di cosa? Di uccidere famiglie felici? Di rovinare psicologicamente le persone? La mafia è un fenomeno molto articolato che non si combatte soltanto sul piano militare. La mafia trionfa su un terreno di collusioni e di consenso. Per combatterla occorre principalmente ripristinare una cultura della legalità, far capire che il rispetto delle regole porta ordine, pace, sviluppo e ricchezza. Però, la mafia non è solo questo, c'è una sottile logica che lega il pericoloso fenomeno del bullismo alle più grandi strategie di azioni utilizzate dalla mafia. Deridere un proprio coetaneo, farlo sentire diverso, isolandolo con piccoli o grandi ricatti psicologici, non è poi così distante dalle dinamiche dei gruppi crimi-

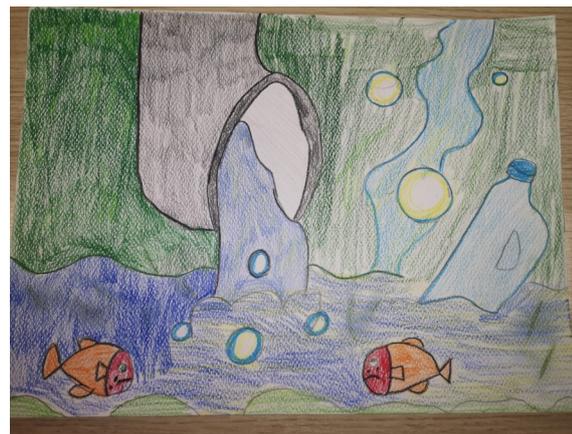
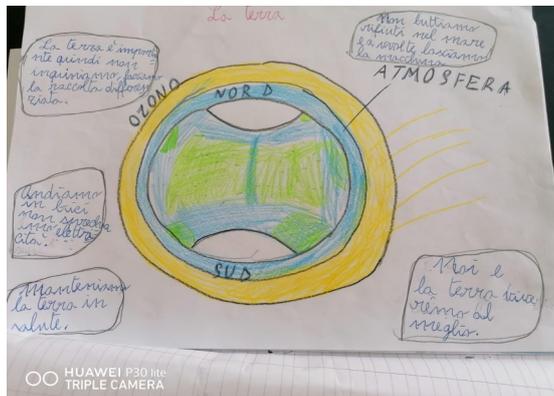
nali. La verità è che la storia della mafia Italiana non è altro che la storia della nostra stessa società, edificata sullo sfruttamento dei potenti nei confronti dei deboli. Ma chi dobbiamo ringraziare se oggi abbiamo tutte queste notizie su questo fenomeno? Tra i molti Giovanni Falcone e Paolo Borsellino sono stati quelli che hanno combattuto contro la mafia grazie al loro coraggio, pagando, però, con la vita.



## Attenti ai social!



# Ambiente



La terra si è sentita male,  
all'improvviso ha smesso di girare.

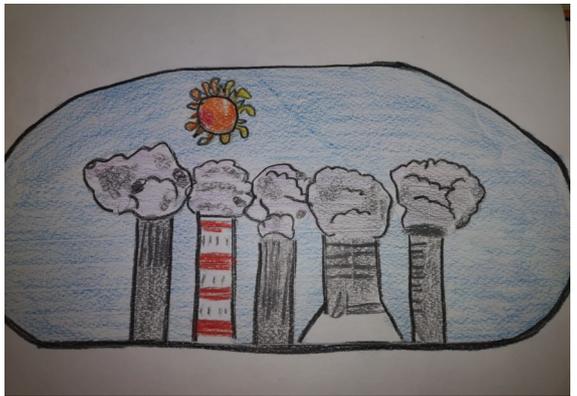
Il mare l'hanno avvelenato  
e il mondo si è oscurato.

L'aria oramai è inquinata,  
e la nostra vita è trascurata.

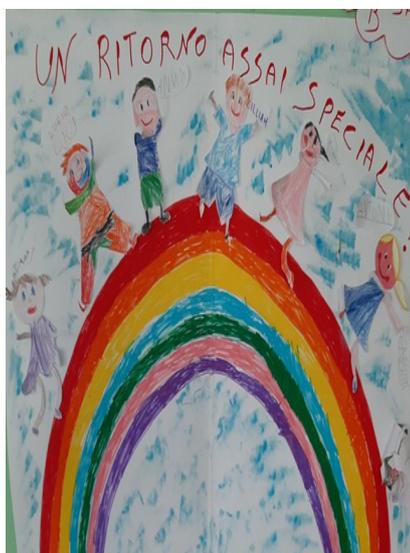
L'ambiente non è più come prima  
e ha trasformato pure il clima.

Se noi il mondo lo vogliamo cambiare,  
noi tutti lo dobbiamo curare.

Se il fiume non lo vogliamo inquinare,  
dobbiamo imparare a riciclare.



# Spazio infanzia





## L'acqua è vita

L'acqua è indispensabile per la vita di tutto il nostro pianeta, senza di essa nessuna forma di vita, animale o vegetale, potrebbe nascere, crescere e sopravvivere. E' per questo motivo che questa importante risorsa deve essere salvaguardata: bisogna stare attenti a non sprecarla inutilmente e a non inquinarla. Le prime civiltà si svilupparono lungo i fiumi proprio perché la presenza dell'acqua è necessaria alla vita dell'uomo: la sua presenza ne permetteva le coltivazioni, o gli allevamenti, oltre a soddisfare tutti gli altri bisogni quotidiani e, successivamente, la navigazione e gli scambi commerciali. La Terra viene chiamata anche Pianeta Azzurro, perché se potessimo vederla dallo spazio ci apparirebbe di colore azzurro, in quanto in gran parte ricoperta di acqua. Infatti la terra è ricoperta per circa il 75% di

acqua. La maggior parte di quest'acqua è salata ed è quella dei mari e degli oceani, ma non è utilizzabile né per bere, né per irrigare, né per l'industria. L'acqua dolce è presente solo in piccolissima quantità sotto forma di ghiaccio (ghiacciai, nevi, calotte polari), liquida (fiumi, laghi, falde acquifere) e vapore acqueo. Oltre ad essere in quantità ridottissima, l'acqua dolce è una risorsa mal distribuita sulla Terra. Esistono Paesi al mondo dove l'acqua è così scarsa che ogni giorno bisogna procurarsela a fatica, spesso non basta nemmeno per dissetarsi e non sempre è pulita facendo ammalare chi la beve. Nei Paesi industrializzati c'è molta disponibilità di questa risorsa, questo porta a sprechi continui e a varie forme di contaminazione causando, inevitabilmente, la sua scarsità. Oggi questa risorsa è veramente

a rischio a cause dovute in gran parte all'agricoltura intensiva (con l'utilizzo di pesticidi e concimi chimici che raggiungono i corsi d'acqua), agli allevamenti, ai processi industriali (che riversano nei fiumi le sostanze tossiche delle loro lavorazioni). Queste attività oltre a consumare grandissime quantità di acqua, sono fonti di inquinamento e quindi si rischia una progressiva riduzione di acqua potabile, che sarebbe una vera catastrofe per il genere umano. Inoltre nel sistema idrico entrano anche molti prodotti chimici come detersivi, profumanti, detergenti che tutti usiamo ogni giorno. Questo ci fa capire che ognuno di noi dovrebbe cercare di difendere in ogni modo questa risorsa primaria. Spesso ci dimentichiamo che l'acqua è importantissima e che deve essere gestita con cautela e molta

## Piccoli grandi gesti

responsabilità. Ognuno di noi può e deve fare qualcosa osservando qualche piccolo accorgimento, proteggendo l'acqua non solo da sprechi eccessivi, ma anche da ogni tipo di inquinamento:

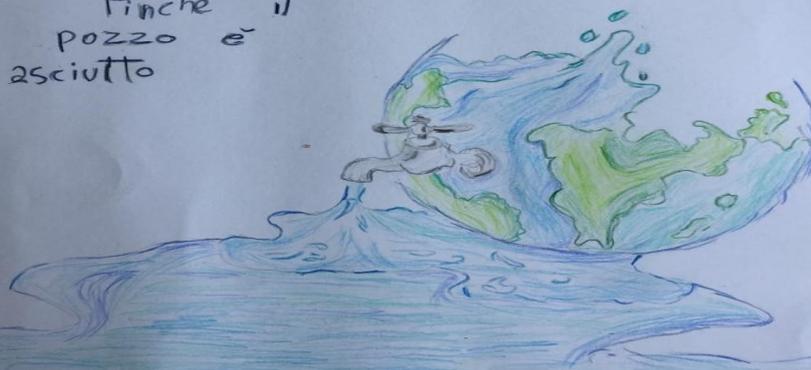
- USARE DETERSIVI E DETERGENTI BIODEGRADABILI.

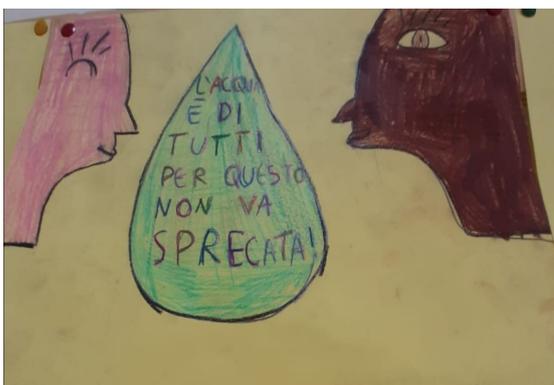
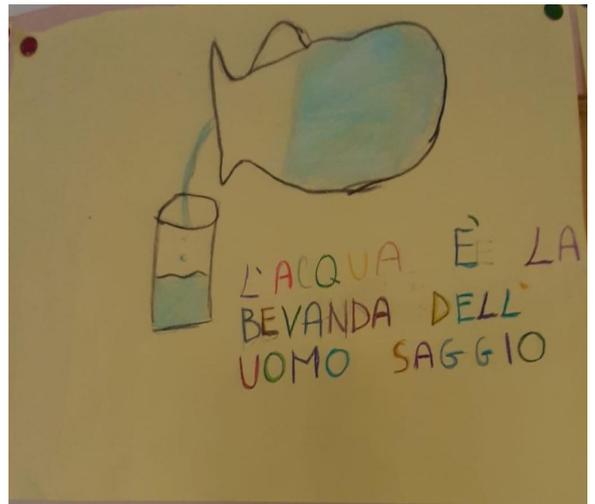
- SCEGLIERE DI FARE LA DOCCIA PIUTTOSTO CHE IL BAGNO.
- CHIUDERE I RUBINETTI DURANTE IL LAVAGGIO DEI DENTI E MENTRE CI SI INSAPONA IN DOCCIA.
- CONTROLLARE CHE IN CASA TUTTI I RUBINETTI RIMANGANO CHIUSI E CHE NON CI SIANO PERDITE.
- INNAFFIARE SOLO DI SERA, PER

EVITARE DI PERDERE ACQUA CON L'EVAPORAZIONE.

- RIUTILIZZARE L'ACQUA DI LAVAGGIO DELLE VERDURE E DELLA FRUTTA PER INNAFFIARE.
- RACCOGLIERE L'ACQUA PIOVANA E UTILIZZARLA PER INNAFFIARE O LAVARE LA MACCHINA.

Non sappiamo mai il valore  
dell'acqua  
Finché il  
pozzo è  
asciutto





## Le nostre classi sul podio

Per tutelare il nostro pianeta e il mondo dello sport abbiamo partecipato ad un concorso che ne portava proprio i nomi: ambiente e sport. Dopo molto impegno e dedizione siamo arrivati alla premiazione che si è svolta il 26 maggio 2021. Alla premiazione si sono collegate classi di tutta Italia oltre a noi e alla classe 1°



media del nostro stesso istituto. Dopo ben due ore di lunga attesa ci è arrivata una notizia straordinaria e del tutto inaspettata: siamo arrivati terzi sul podio!

Questa notizia ci ha fatto rimanere letteralmente senza parole ed è stata una grande soddisfazione essere arrivati terzi su 10 regioni che hanno partecipato, 30 scuole, 1000 studenti e 110 lavori realizzati in tutto. Ma c'è anche un lato negativo per via della situazione che stiamo vivendo: in altri tempi avremo ricevuto come premio dei biglietti per andare a visitare la Reggia di Caserta.

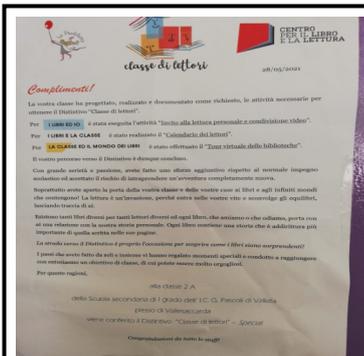


Il concorso a cui noi ragazzi della terza di Vallesaccarda abbiamo preso parte si chiama "Eco Challenge", che consisteva nel realizzare un video di 3 minuti, dove abbiamo dettato delle frasi contro l'inquinamento che invitavano ad essere ecosostenibili. Invitato alla scuola Francesco de Sanctis di Sant' Angelo dei Lombardi, è stato pubblicato sulla pagina Facebook. Ci siamo classificati al 3° posto con 145 like, siamo stati premiati con un attestato di partecipazione e una pianta d'ulivo da piantare nel giardino della scuola.



## L'importanza della lettura

La nostra classe, II A della scuola secondaria di 1° di Vallesaccarda, ha scelto di partecipare al progetto "classe di lettori", per avventurarci nel mondo della lettura: un mondo pieno di sorprese, tutto da scoprire. Dunque, siamo stati la prima classe d'Italia a ricevere il distintivo "classe di lettori"! Abbiamo deciso di realizzare due lavori per questo progetto: un calendario molto originale e un filmato che racchiude ben dodici video creati da ognuno di noi. Il primo lavoro consiste appunto in un calendario realizzato con il programma di Publisher, in cui ogni mese è dedicato ad ogni libro letto da ciascuno di noi. In ciascuna pagina di calendario c'è innanzitutto il nome della persona da cui è stato letto il libro in questione, è presente poi, anche



un'immagine del libro di cui si parla, e per finire, sul fondo della pagina ci sono delle nostre considerazioni, in cui descriviamo il contesto del libro in generale, e perché lo consigliamo ai ragazzi della nostra stessa età, ma non solo. Tuttavia abbiamo intrapreso un'altra iniziativa, ossia quella di realizzare un filmato con le nostre impressioni sul libro che abbiamo scelto di leggere. Ognuno di noi ha infatti realizzato un video mostrando il

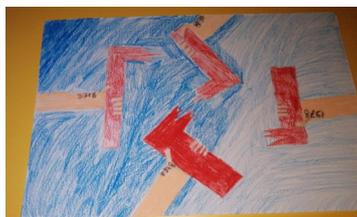
libro da leggere scelto, e sfogliandolo, allo stesso tempo esprimendo delle nostre opinioni sul libro letto e sul suo autore. Abbiamo successivamente unito tutti e dodici i video, dodici come i membri della nostra classe, in un unico filmato con una melodia in sottofondo, e con una frase finale sulla lettura. Per realizzare questo progetto abbiamo collaborato nello scegliere delle piccole cose, ma che hanno contribuito a farci ottenere un lavoro finale davvero creativo e autentico



## Un racconto...

Mi chiamo Caterina, ho 82 anni e ne avevo solamente sette quando, quel giorno, fui presa in casa mia insieme ai miei nonni per essere portata in un posto a me sconosciuto, nuovo, buio, e che mi ha cambiato la vita perché risultavo essere diversa dagli altri, solo perché avevo una sorella gemella di nome Ada. Mia madre aveva voluto chiamarla come mia nonna. Non posso assolutamente dimenticare quel giorno, che mi ha segnata profondamente nel corpo e nell'animo e che ancora oggi porto con me. Quei segni indelebili di situazioni e maltrattamenti mi hanno resa successivamente una persona più forte e più comprensiva nei confronti di chi è più debole o diverso dagli altri. Ho imparato da allora, che la diversità è ricchezza, è confron-

to, dialogo, collaborazione e soprattutto complicità nei momenti bui. Quegli stessi momenti che ho vissuto lontano dalla mia famiglia, quando sono stata portata nel campo di concentra-



mento di Coreglia Ligure, in Liguria, in mezzo a persone che soffrivano e che non potevano mostrare alcuna sofferenza o mettere fine alla condizione di inferiorità e maltrattamenti a cui eravamo tutti, indistintamente, sottoposti. Perché in quel frangente tutti eravamo uguali, non c'erano differenze di età, sesso, ma soltanto di ideali. Il momen-

to che mi ha segnata di più, ma a differenza degli altri, in modo positivo, è quando sono stati aperti i cancelli il 27 gennaio del 1945. Quel giorno me lo ricordo come fosse ieri, ricordo persino cosa stavo facendo quando sentimmo dei rumori provenire dal cielo, molto forti, talmente tanto che tutti noi pensavamo fossero delle bombe. Ormai riuscivamo a pensare solo cose brutte e tristi. Ma invece non era così: erano le truppe dell'Armata Rossa che erano venute a liberarci da quell'orribile strazio, ovviamente questa cosa la capii dopo, solo quando uno di quegli uomini si diresse correndo verso me e mi portò con sé. Io ero molto lenta, non riuscivo a correre per la mia corporatura, ero troppo magra.

## ...sulla Shoah

Difatti, l'uomo che mi aiutò ad uscire dal campo di concentramento non riuscì neanche a sollevarmi talmente tanto ero magra. "Solo ossa", così mi chiamò il nonno appena mi rivide, ma la nonna non c'era più con lui. Credevo ce l'avesse fatta a resistere a tutte le torture cui era stata sottoposta. So solo che di lei non ci arrivarono più notizie. Ricordo che quando tutto ebbe inizio, la mattina del 26 gennaio 1943, aleggiava non solo nell'animo una sensazione di inquietudine, ma anche fuori dalla finestra intravedevo una fitta nebbia che copriva quelle poche nuvole che erano rimaste nel cielo. Iniziò a piovigginare. Io ero seduta vicino al camino e accanto a me c'erano i miei nonni. Nonna Ada che filava il suo bel tappeto di lana e più in là, sotto la finestra,

mio nonno Edoardo fumava la pipa ed era assorto nei suoi pensieri. Di lì a poco sentimmo rumori di passi che si avvicinavano al portone. Nemmeno il tempo di alzarci per capire cosa stesse succedendo che con forza, un generale, irruppe in casa e ci trascinò fuori fino a raggiungere la camionetta. Fu l'inizio della fine.



Quando nell'anima di una persona si spegne la fiamma, la fonte della sua vita, ciò da cui tutto si origina, Lei inizia a sentirsi persa, fuori controllo. Nel

frattempo, dal più profondo del suo cuore, inizia ad ardere sempre di più una fiamma più forte, un calore che rende freddi e che con il tempo comincia a far scalpore nella sua anima, è il desiderio di giustizia accompagnata dalla crudeltà. Questa fiamma prende il sopravvento sulle persone facendole commettere azioni sbagliate e ingiuste. Azioni che creano un solco profondo nell'immensa distesa dell'umanità.



## Proverbi vallatesi

Le parole locali sono la linfa e la fonte viva della cultura, ma se non vengono coltivate rischiano l'estinzione. La scuola primaria, pertanto, nel rappresentare un sicuro punto di partenza per tentare un minimo recupero del patrimonio culturale di una civiltà sconosciuta alle giovani generazioni, offre agli alunni l'opportunità di percorrere le vie naturali che portano all'idioma nazionale. Una delle strade per raggiungere questo obiettivo è quella dei «proverbi», che, a nostro avviso, sono i depositari della saggezza popolare tramandata dai nostri antenati. Attraverso i proverbi cercheremo di far riprendere vita alla società pretelevvisiva e preconsumistica, avvalorando, così, una tesi del più grande linguista del nostro secolo, il viennese Ludwig Wittgenstein, che ha detto: «scrivere un linguaggio significa descrivere

una LEBENSFORM, una forma di vita».



-Se chiov' r'abbril' ench' lu varril'.

-Maggiò urtulàn, venn' li vun' e accatt' ru gràn.

-Val' chiù n'acqua r' maggiò, ca nu carr' chin r'or e chi lu tirà.

-N'acqua r'giugn' arruvin' lu monn'.

-Abbril' fac' lu fior' e maggio n'av' l'onore.

-La prim'acqua r'haost' appondt' lu böst'.

-A la casa pòrta se nò te mmalerich' ra la grara a la porta.

-Chi la vol' purtò la nòva a mamma nu socc' semm'nat' trenta gregn'.

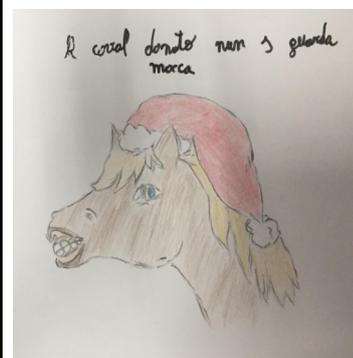
-Fr' ssola cum' se tènna - callar' mmr't tu.

-Quonn vjr' ca Sant'Nicòl te lasa, raccumòndt a qujr chiù gruss.

-A Sant'Vit' ogni mugliera vatt' a lu marit, ma sé è Sant'Vit' vèr' ogni marit' vatt' a lu mugliera.

-San Pitr', o vèrd o sècc, mit'r.

-A Santu Martin' s' cummoglien' vutt' e tin'.



## La Passione di Cristo

Il Venerdì Santo è una rappresentazione storica e religiosa di Vallata che è stata celebrata la prima volta nel 1541 e che è stata tramandata fino ai giorni nostri. Le prime fotografie che testimoniano l'avvenimento risalgono al 1928. A questa manifestazione partecipano circa 200 figuranti e si mette in scena la Passione di Cristo: i giovani si vestono da soldati romani come centurioni o littori e il loro passo è accompagnato dal ritmo del tamburo e della tromba. Gli uomini adulti interpretano i cantori e cantano "La Passione di Cristo" di Pietro Metastasio; figure particolari sono i "pappalush" ossia ragazzi vestiti di rosso, bianco o nero. Le bambine a lutto con abiti neri accompagnano la Madonna Addolorata, il Sindaco e i



medici del paese circondano il feretro col Cristo morto. Quasi ogni personaggio ha in mano qualcosa che simboleggia un evento specifico per esempio i chiodi ricordano la dolorosa crocifissione di Gesù. Tutta la manifestazione si svolge in due giorni: il Giovedì Santo in cui si rappresentano la cattura, la condanna e la flagellazione mentre nella giornata del Venerdì Santo

si mette in scena la morte di Cristo e la processione. Purtroppo nel 2020 e nel 2021 non abbiamo potuto partecipare a quest'evento straordinario a causa del Covid-19, ciò ci ha rattristati molto perciò speriamo di poterlo celebrare il prossimo anno perché è davvero emozionante e coinvolgente assistere alle scene accadute ai tempi di



# Mangiare sano

Nel corso del tempo le abitudini alimentari sono molto cambiate. Tanto tempo fa l'alimentazione era povera e quindi dannosa per la salute perché al corpo mancavano sostanze indispensabili. Infatti la carne veniva consumata raramente. Al tempo dei nonni, rispetto a tanto tempo fa, c'era più abbondanza di cibo. I prodotti consumati erano legati alla stagionalità e la carne veniva consumata più spesso. Non c'erano cibi surgelati e si consumavano pochi dolci, l'alimentazione così semplice era un vantaggio per la salute. Oggi c'è molta abbondanza di cibo e i prodotti della terra si trovano in tutte le stagioni, si usano molti surgelati e cibi già confezionati. Si mangia in fretta e troppo, con conseguenze negative per la

salute. Proprio per questo uno dei problemi dei bambini di oggi è la tendenza all'obesità. Oltre alla scorretta e irregolare alimentazione i bambini trascorrono le giornate senza fare movimento. I rimedi al peso eccessivo sono: seguire un'alimentazione ricca di frutta e verdura, e



GUARDA LA TV E USA I VIDEOGIOCHI

Un'ora al giorno



FAI ESCURSIONE ALL'ARIA APERTA

2-3 volte al mese



FAI SPORT

2-5 volte 15 settimana



GIOCA ALL'APERTO DAI UNA MANO NEI LAVORETTI DOMESTICI

Ogni giorno



# Alimentazione corretta

## MANGIA:

FRUTTA E VERDURA  
5 porzioni ogni giorno



CEREALI  
3 porzioni di pane  
1 porzione di pasta o riso  
ogni giorno



LATTE E YOGURT  
3 porzioni ogni giorno



CARNE  
2-3 volte ogni settimana



PESCE  
2-3 volte ogni settimana



LEGUMI  
3 volte ogni settimana



UOVA  
2 volte ogni settimana



FORMAGGIO  
2 volte ogni settimana



CONDIMENTI  
3 cucchiaini di olio extra vergine di oliva al giorno



DOLCI  
1-2 volte 1a settimana



# The British and the American anthems

The British anthem is "God save the Queen". This is the national anthem of the United Kingdom. It is also the national anthem of all British overseas territories. It is a very traditional song, and people sing it before a sport event or when there is a special event. Also, people salute Queen Elizabeth with this song. It was written between 1736 and 1740 and it is the oldest anthem in the world. When the



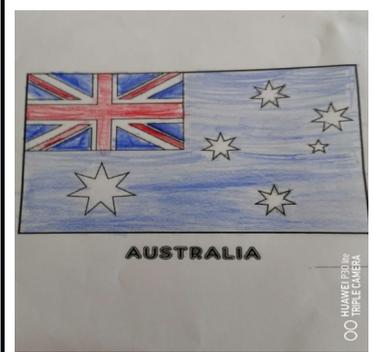
sovereign is a man, people change it into "God save the King". It is probably the most representative anthem, full of glorification and blessing for the sovereign. The American anthem is "The Star-Spangled Banner". It is the national anthem of the United States of America. The text dates back to the last century and was written by a lawyer, Francis Scott Key, in 1864. The lyrics quickly became very popular. The origin of the music, instead, is uncertain. We know that the melody already

existed: the song "To Anacreon in Heaven" is attributed to John Stafford Smith, an 18th-century English composer. After being the official anthem of the American Army and Navy, in 1911 the United States Congress adopted "The Star-Spangled Banner" as the national anthem. Devotion to this hymn, as well as to the flag, is very high. When Americans hear the notes ringing, they stand at attention and start singing, hand over the chest.



# The Australian anthem

The Australian anthem is "Advance Australia Fair". It is one of the national symbols of Australia, alongside "God save the Queen" which supports it as a "royal anthem". Peter Dodds McCormick composed it under the pseudonym of "Amicus" ("Friend" in Latin). It was first performed in Sydney on St Andrew's Day, 30th November 1878. The song immediately became very



popular, and a modified version was sung by a choir of 10,000 people on 1st January 1901 at the inauguration of the



Commonwealth of Australia. From 1<sup>st</sup> January, then, the words "for we are young and free" have been replaced by "for we are one and free". As a matter of fact, the first ones were considered discriminatory because they recognised only the "white" and colonial nation

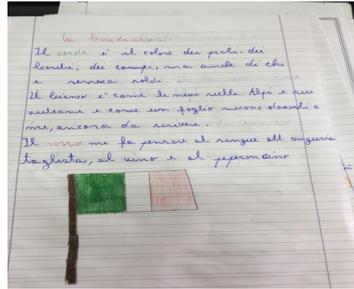


which has existed for 250 years, thus ignoring native peoples who went cumulatively under the name of Aborigines, today called "First Nations" as considered socially and politically correct. The choice of "one" shows the desire to represent unity and respect through an anthem.

## Fratelli d'Italia

Fratelli d'Italia è un canto risorgimentale scritto da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro nel 1847. Il testo si compone di sei strofe e un ritornello ed è musicato in tempo di 4/4 nella tonalità di si bemolle maggiore. Il canto fu molto popolare durante il Risorgimento. Inizialmente il Canto degli Italiani era considerato troppo poco conservatore rispetto alla situazione politica dell'epoca. Il testo fu scritto dal genovese Mameli, allora giovane studente in un contesto storico caratterizzato dal patriottismo diffuso che preannunciava i moti del 1848 e la prima guerra di indipendenza. Dopo la seconda guerra mondiale, quando l'Italia diventò una Repubblica, fu inno nazionale provvisorio. Nei decenni successivi si sono susseguite varie ini-

ziative parlamentari, che hanno dato al Canto degli Italiani lo status di inno nazionale ufficiale. Il documento sonoro più antico conosciuto del Canto degli Italiani, datato 1901, fu inciso dalla Banda Municipale del Comune di Milano sotto la direzione del maestro Pio Nevi.



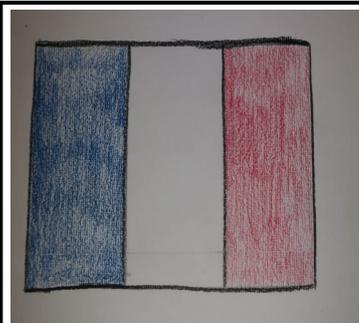
*Fratelli d'Italia  
L'Italia s'è desta,  
Dell'elmo di Scipio  
S'è cinta la testa.  
Dov'è la Vittoria?  
Le porga la chioma,*

*Ché schiava di Roma  
Iddio la creò.  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.  
Noi siamo da secoli  
Calpesti, derisi,  
Perché non siam popolo,  
Perché siam divisi.  
Raccolgaci un'unica  
Bandiera, una speme:  
Di fonderci insieme  
Già l'ora suonò.  
Stringiamci a coorte  
Siam pronti alla morte  
L'Italia chiamò.*



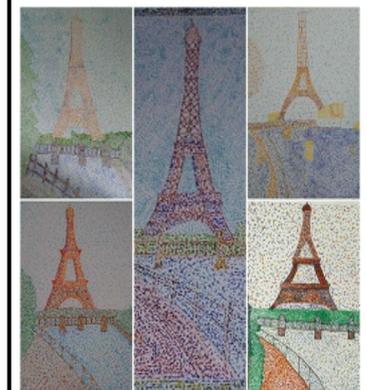
## Allons enfants de la Patrie

Allons enfants de la Patrie, Le jour de gloire est arrivé! Contre nous de la tyrannie, L'étendard sanglant est levé! L'étendard sanglant est levé! Entendez-vous dans les campagnes Mugir ces féroces soldats? Ils viennent jusque dans nos bras Egorger nos fils et nos compagnes! Les six premiers couplets sont écrits par Rouget de Lisle sous le titre de Chant de guerre pour l'armée du Rhin<sup>3</sup> en 1792 pour l'armée du Rhin à Strasbourg, à la suite de la déclaration de guerre de la France à l'Autriche. Dans ce contexte originel, La Marseillaise est un chant de guerre révolutionnaire, un hymne à la liberté, un appel patriotique à la mobilisation générale et une exhortation au combat contre la tyrannie et l'invasion étrangère.



Elle porte initialement différents noms, tous éphémères: Chant de guerre pour l'armée du Rhin; Chant de marche des volontaires de l'armée du Rhin. Le Dr François Mireur, futur général des armées d'Italie et d'Égypte, venu à Marseille afin d'organiser la marche conjointe des volontaires du Midi (Montpellier et Marseille), publie ce chant, à Marseille, pour la première fois, avec un nouveau titre: Chant de guerre des armées aux

frontières. De fait, ce sont les troupes des fédérés marseillais qui, l'ayant adopté comme chant de marche, l'entonnent lors de leur entrée triomphale, aux Tuileries, à Paris, le 30 juillet 1792. Immédiatement, la foule parisienne, sans se préoccuper de ses différents noms, baptise ce chant: La Marseillaise. Le jour de gloire est arrivé!



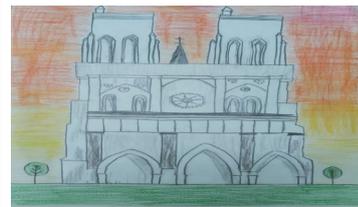
## Notre-Dame

Notre-Dame de Paris sera ricostruita d'ici 2024. Il presidente francese Emmanuel Macron ha detto di aver visitato oggi il cantiere di costruzione della cattedrale in ricostruzione e, coperto con un casco bianco e strettamente mascherato, sul l'impalcatura che serve alla riparazione del tetto distrutto dalle fiamme il 15 aprile 2019. L'incendio era il risultato di un incidente e non, secondo quanto è stato stabilito, un atto di malversazione. Oggi, a 47 metri di altezza, il capo di Stato ha incontrato i responsabili del cantiere, osservando il cratere che si è aperto nella navata centrale dopo il crollo della guglia in fiamme. Macron ha reso omaggio "all'immenso lavoro compiuto"



in questi due anni, ma poco e niente è ancora stato fatto per ricostruire l'opera d'arte. Un totale di 833 milioni è stato raccolto per la restaurazione con una raccolta condivisa internazionalmente. 340.000 donatori hanno partecipato. Anne Hidalgo, sindaco di Parigi, si è mostrata ottimista riguardo al rispetto del calendario della ricostruzione. I lavori di ricostruzione sono lenti, anche gravemente compromessi dall'urgenza del Coronavirus che si fa sentire più che mai in Francia. La notte del 15 aprile 2019 era per i francesi

simile all'evento traumatico del 11 settembre durante il quale, con il crollo delle Twin Towers, l'America ha perso un simbolo della nazione. Le immagini dell'incendio hanno fatto il giro del mondo e le iniziative di solidarietà sono partite in pochissimo tempo con l'aspettativa che i lavori possano iniziare più presto. La fine del processo di restauro, tuttavia, sembra ancora lontana. Il governo si aspetta di riaprire d'ici 2024 per mostrare di nuovo la struttura di Notre-Dame in tutta la sua gloria.



## I mattoncini colorati

La storia dei LEGO ebbe inizio nel 1932, quando un falegname di nome Ole Kirk Kristiansen cominciò a fabbricare giocattoli di legno nella sua città natale di Billund, in Danimarca. Con il tempo la sua modesta attività familiare crebbe fino a diventare uno dei maggiori produttori di giocattoli del mondo. Il nome nacque nel 1934, un'abbreviazione delle due parole danesi 'leg' e 'godt', che tradotte significano 'gioca bene'. Dopo l'originale serie classica, vennero aggiunte alla produzione altre serie dedicate ai bambini di età inferiore, come



Duplo e Primo, con pezzi più grandi mentre la serie LEGO Technic è rivolta a una età più matura, sono state create anche linee tematiche di giocattoli ispirate a lungometraggi cinematografici, come Harry Potter, Indiana Jones, Batman, Star Wars, LEGO Marvel's Avengers, Signore degli Anelli, LEGO Jurassic World o Pirati dei Caraibi. LEGO ha poi realizzato una catena di parchi di divertimento a tema basati sui propri giocattoli in varie parti del mondo; il primo LEGOLAND venne inaugurato a

Billund, Danimarca nel 1968 e altri seguirono oltre che in Europa anche negli Stati Uniti e in Giappone. Ispirandosi al design dei giocattoli sono stati realizzati alcuni lungometraggi cinematografici animati come The LEGO Movie, oltre a serie di videogame. Nel 2019 la Lego Group ha acquistato attraverso KIRKBI la



Merlin Entertainments, proprietaria tra le altre cose del museo delle cere Madame Tussauds e del parco di divertimenti Gardaland, dove hanno iniziato a costruire il primo Legoland Water Park europeo.



## La storia di un campione

È iniziato tutto tanti anni fa, quando Diego Armando Maradona aveva una grande passione per il calcio. Col passare del tempo divenne un gran giocatore grazie agli allenamenti svolti in Argentina. Diego venne acquistato da Rino Marchesi, il suo primo allenatore italiano e quando si trasferì a Napoli incominciò ad allenarsi più del dovuto, così in poco tempo dopo divenne una leggenda. Il 22 giugno del 1986 si disputarono i quarti di finale del Mondiale, che vinse



l'Argentina con il risultato di 2 a 1 e i goal del vantaggio lo segnò Maradona al secondo tempo. Quel goal rimarrà nella storia non solo perché gli Inglesi credevano che Maradona l'avesse segnato con la mano, ma anche perché fu il goal che li portò alla vittoria. È considerato uno dei più grandi calciatori, se non uno dei migliori. Con il passare degli anni, ci fu un declino, incominciò a non presentarsi più agli allenamenti e ai ritiri, così ebbe inizio la sua rovina, infatti faceva uso di stupefacenti. Infatti, fu sospeso dal calcio. Nel novembre

2001 diede ufficialmente l'addio al calcio e ritornò nella sua cara Argentina. E così è morto il 25 novembre a causa di arresto cardiaco. Lui è sepolto a Buenos Aires, vicino la mamma e il padre. Il 2020 ci ha portato notizie spiacevoli, infatti abbiamo assistito alla scomparsa di un altro grande calciatore e opinionista italiano, Paolo Rossi soprannominato Pablito. Lo si ricorda per i suoi gol segnati al Mondiale del 1982.



## Il giorno di Dante

Il Dantedì è la giornata nazionale dedicata a Dante e si festeggia proprio il 25 marzo perché è il giorno in cui cominciò il suo viaggio allegorico nei tre regni dell'aldilà. Inferno, Paradiso e Purgatorio descritto nella Divina Commedia. Inoltre, quest'anno ricorrono anche i 700 anni dalla morte del sommo poeta.

**Perché leggere la Divina Commedia?**

“Perché gli esseri umani si ripe-



tono all'infinito, nel senso che le emozioni, i sentimenti, l'amore, l'odio sono sempre gli stessi. Le colpe, gli errori e i peccati anche.”

“Come tutti i grandi poeti, ciò che Dante descrive è destinato ad essere eterno.”

“Leggere la Divina Commedia permette di intraprendere un viaggio verso la felicità nella nostra vita terrena e la salvezza della nostra anima.”

“Nel Trecento come nel XXI secolo i versi di Dante sono un eterno invito ad essere al tempo stesso consapevoli dei propri limiti e coscienti delle proprie capacità.”

“Nella Divina Commedia si possono trovare risposte a molte domande sulla vita e sul perché di quest'ultima.”

“Varrà sempre la pena leggerla.”

**Qual è il verso più bello ?**

“Nel mezzo del cammin di nostra vita”.

“Amor c'ha nullo amato amar perdona”.

“Non ragioniam di lor, ma guarda e passa”.

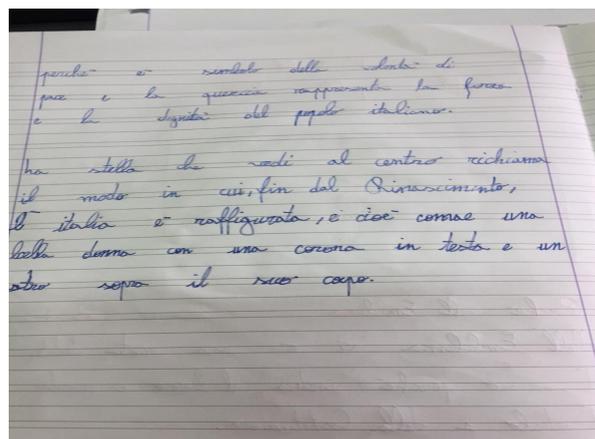
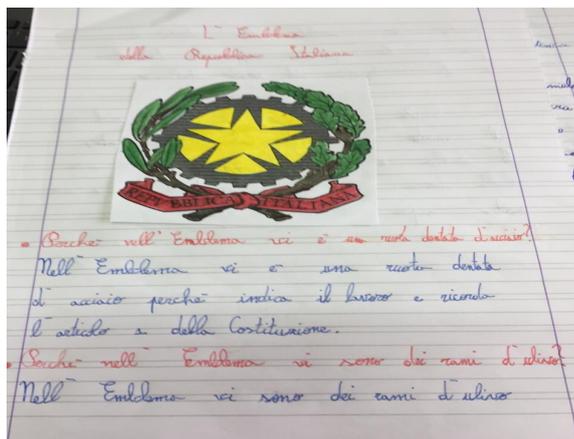
“Fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza”.

“Libertà va cercando, ch'è sì cara, come sa chi per lei vita rifiuta”.

“L'amor che move il sole e l'altre stelle”.



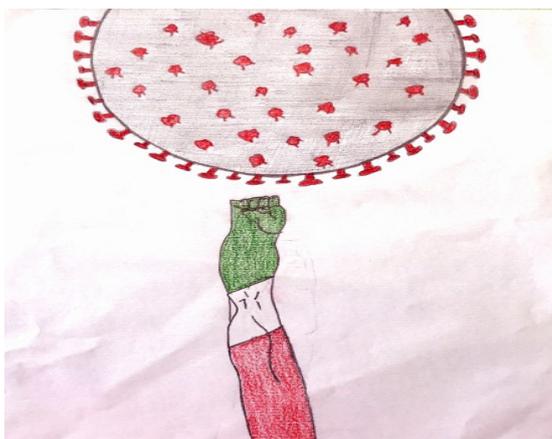
# Pace e valori



# Amicizia e amore contro il virus



L'amicizia è bella quando è sincera  
E si spera una fiducia ancora più vera.  
L'amicizia è bella quando c'è la felicità  
Perché porta tanta serenità.  
L'amicizia è bella quando ci si prende per mano  
Perché insieme si va più lontano.  
L'amicizia è bella quando dura tanto  
E si ha un amico che è un incanto.  
L'amicizia è bella quando si ha un gran cuore  
E si riempie il mondo di stupore.



L'amore ti riempie il cuore,  
Coccole, baci, abbracci,  
Ti abbraccio forte con le mani.  
L'amore è bello  
Ma non rovinarlo come il ferro.  
L'amore lo devi sentire  
Non lo devi patire.  
L'amore è come il pomodoro  
Lo devi trattare come l'oro.  
L'amore ti dà coraggio  
Ed è forte come Roberto Baggio.





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.PASCOLI" di VALLATA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

con sedi staccate in Scampitella - Trevico - Vallesaccarda

Via S. Giorgio di Sopra - 83059 VALLATA (AV) - Tel./fax 0827/90038

e-mail: [avic87400q@istruzione.it](mailto:avic87400q@istruzione.it) - Cod. Fisc. 90014680640 - C.MECC: AVIC87400Q

PEC: [avic87400q@pec.istruzione.it](mailto:avic87400q@pec.istruzione.it) - Web site: [www.icpascolivallata.it](http://www.icpascolivallata.it)

Codice Univoco Ufficio: UFMSZT

Codice IPA: istsc\_avic87400Q



## LA REDAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SCAMPITELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI TREVICO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VALLATA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VALLESACCARDA

SCUOLA PRIMARIA DI SCAMPITELLA

SCUOLA PRIMARIA DI TREVICO

SCUOLA PRIMARIA DI VALLATA

SCUOLA PRIMARIA DI VALLESACCARDA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SCAMPITELLA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VALLATA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VALLESACCARDA

